

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE
DIPARTIMENTO DI MATERIE LETTERARIE - BIENNIO

ITALIANO

PREMESSA

Il Parlamento italiano, a seguito della Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 18 Dicembre 2006, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, ha stabilito con la legge del 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 622, che l'obbligo scolastico sia realizzato a partire dall'anno scolastico 2007/08 in via sperimentale, che l'istruzione sia impartita per almeno dieci anni in maniera obbligatoria e che venga finalizzata al conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale triennale, entro il diciottesimo anno di età.

Tale adempimento dell'obbligo di istruzione deve consentire l'acquisizione dei saperi e delle competenze previste dai curricula relativi ai primi due anni.

Saperi e competenze atti ad assolvere l'obbligo di istruzione si riferiscono a quattro assi culturali:

- del linguaggio,
- matematico,
- scientifico-tecnologico,
- storico-sociali.

Comune a tutti gli assi è ritenuta la competenza digitale.

In vista della messa a regime nell'anno scolastico 2009/10, le considerazioni e gli schemi di seguito riportati comportano una profonda revisione metodologica ed organizzativa della didattica.

Ciò consentirà di far acquisire ai discenti le competenze chiave che l'Unione Europea ritiene decisive per lo sviluppo degli individui e per la competitività nel mondo globale.

L'Asse dei linguaggi

L'asse dei linguaggi ha l'obiettivo di fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale; la conoscenza di almeno una lingua straniera; la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

La padronanza della lingua italiana è premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione; è comune a tutti i contesti di apprendimento ed è obiettivo delle discipline afferenti ai quattro assi. Il possesso sicuro della lingua italiana è indispensabile per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza.

Le competenze comunicative in una lingua straniera facilitano, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture; favoriscono la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro.

Le conoscenze fondamentali delle diverse forme di espressione e del patrimonio artistico e letterario sollecitano e promuovono l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo, la sensibilità alla tutela e alla conservazione dei beni culturali e la coscienza del loro valore.

La competenza digitale arricchisce le possibilità di accesso ai saperi, consente la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa.

L'integrazione tra i diversi linguaggi costituisce strumento fondamentale per acquisire nuove conoscenze e per interpretare la realtà in modo autonomo.

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione

Padronanza della lingua italiana:

- **Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;**
- **Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;**
- **Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi**

Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale •Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale • Esporre in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati • Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale • Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista • Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali 	<ul style="list-style-type: none"> • Principali strutture grammaticali della lingua italiana • Elementi di base della funzioni della lingua • Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali • Contesto, scopo e destinatario della comunicazione • Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale • Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo
<p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi • Applicare strategie diverse di lettura ▪ Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo •Cogliere i caratteri specifici di un testo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi • Principali connettivi logici • Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi • Tecniche di lettura analitica e sintetica • Tecniche di lettura espressiva • Denotazione e connotazione • Principali generi letterari, con particolare riferimento

	letterario	alla tradizione italiana • Contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricercare , acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo • Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni • Rielaborare in forma chiara le informazioni ▪ Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso • Uso dei dizionari • Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc. ▪ Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione

OBIETTIVI MINIMI

I ANNO

- saper leggere, comprendere e sintetizzare un testo;
- saper scrivere in modo corretto e pertinente alla prova richiesta;
- saper esporre in modo corretto e pertinente.

II ANNO

- saper analizzare autonomamente le strutture linguistiche morfo-sintattiche;
- saper riconoscere le principali tipologie testuali, individuando i settori specifici;
- saper produrre testi di varia tipologia.

METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione dialogo aperto, dibattito, attività di ricerca, laboratorio di scrittura.

Gli approcci didattici possono essere: tematico, di tipo storico, per generi.

E' preferibile, poi, adottare un giusto equilibrio tra gli ultimi due, per evitare un biografismo esasperato e rendere più organica la visione del fenomeno letterario.

La scelta deve essere ampiamente articolata:

- a) *in relazione al tempo* (privilegiare le epoche più recenti ed attingere, quando è necessario, a quelle antiche);
- b) *in relazione allo spazio* (opere letterarie, anche europee ed extraeuropee);
- c) *in relazione al genere* (si tenga conto dei molteplici generi offerti dalla produzione letteraria).

L' itinerario sarà, comunque, organizzato mediante raggruppamenti e percorsi ed accompagnato da analisi delle strutture, dei contenuti e dei linguaggi.

Si avrà cura, inoltre, di promuovere la lettura di una o più opere intere, su cui sarà svolto in classe un lavoro di presentazione-descrizione-commento relativo, tra l'altro, alle problematiche di volta in volta enunciate. Ciò è utile per esercitare capacità di comprensione, di sintesi, di critica, di chiarezza e correttezza espressiva.

Nel modo che si è detto potrebbero essere letti anche i testi prescritti dai vigenti Programmi: **I promessi Sposi** e l' **Eneide**. Il romanzo manzoniano deve essere analizzato, senza anticipare troppo problemi di tipo critico-problematico-ideologico, come grande modello di struttura narrativa e, quindi, come stimolo per riflessioni linguistiche e metodologiche (sulle sfasature tra fabula ed intreccio, sul sistema dei personaggi ...) e come occasione per riassunti e commenti in margine agli eventi e ai personaggi.

Lo stesso discorso vale anche per l' Eneide che, al di là del suo stesso valore in sede narrativa e letteraria, è, in una buona traduzione, un repertorio assai ricco di stimoli per la riflessione linguistico-espressiva. Accanto ad essa è, ormai, quasi consolidata la proposta di un' ampia scelta di brani tratti dal mondo dell' epos e del mito, con particolare riguardo all' Iliade e all' Odissea, sia per colmare il vuoto che si è venuto a creare in questo campo, dopo la riforma dei programmi della scuola media inferiore, sia perché essi trovano nell' ambito degli studi classici la loro collocazione più naturale.

STRUMENTI

L' editoria scolastica ha prodotto, negli ultimi anni, testi di buon livello, ricchi di apparati didattici, né mancano le collane economiche le quali mettono a disposizione praticamente tutti i testi di tutte le letterature, spesso in edizioni annotate e commentate.

La biblioteca d' Istituto, poi, contiene un gran numero di testi di letteratura, di critica, di saggistica.

Un sussidio utile può essere trovato nei quotidiani il cui utilizzo, sistematico o occasionale, previsto nel piano annuale di lavoro, è un' ottima occasione di informazione e di cultura insieme a mostre, conferenze e convegni.

SCANSIONE DEI CONTENUTI

I ANNO

Riflessione sulla lingua. Le parti del discorso. La sintassi della frase semplice e della frase complessa in modo funzionale agli argomenti affrontati nello studio delle Lingue Classiche. La forma ed il significato delle parole. L' uso del dizionario.

Abilità linguistiche. La comunicazione. L'organizzazione testuale. Il testo descrittivo, informativo, narrativo. Tecniche di scrittura. Elementi di narratologia.

Educazione letteraria. Elementi di mitologia. Scelta di testi significativi italiani e stranieri, antichi e contemporanei, per generi, per temi. Antologia di brani tratti dal mondo dell' epos. Lettura individuale di uno o più testi narrativi in versione integrale.

II ANNO

Riflessione sulla lingua. Le varietà della lingua. Le figure retoriche. Completamento ed approfondimento della sintassi della frase complessa.

Abilità linguistiche. Analisi e produzione di varie forme di testo adeguate a diverse finalità. Il testo espositivo ed argomentativo. Poesia e metrica.

Educazione letteraria. Scelta organica di testi narrativi, poetici, teatrali. Tematiche di attualità. Lettura antologica de' "I promessi sposi" accompagnata da commento puntuale. Prime manifestazioni della letteratura italiana. Lettura completa di una o più opere significative di autori italiani o stranieri.

CONTENUTI MINIMI

I ANNO

- Conoscenza dell' ortografia, della punteggiatura, della morfo-sintassi, del lessico appropriato;
- conoscenza del testo descrittivo e del testo narrativo;
- conoscenza dell' Epica.

II ANNO

- Completamento ed approfondimento delle strutture linguistiche morfo-sintattiche;
- lettura ed analisi de' "I Promessi Sposi";
- analisi e produzione delle diverse tipologie testuali;
- analisi del testo poetico e di quello teatrale.
- Conoscenza delle prime manifestazioni della letteratura italiana.

VALUTAZIONE

Accertamento, con prove scritte ed orali, tipologicamente differenziate, delle conoscenze, abilità e competenze specifiche acquisite.

Le verifiche saranno costanti ed andranno dal controllo quotidiano, attraverso l'autocorrezione dei compiti assegnati, a colloqui e prove individuali o di gruppo, ad interventi spontanei o sollecitati, per apprezzare il livello di comprensione e il grado di acquisizione degli obiettivi fissati. Ciò consentirà di adottare, di volta in volta, interventi adeguati per recuperare, consolidare o potenziare capacità e conoscenze.

In linea di massima si svolgeranno in classe verifiche scritte periodiche di vario tipo, al termine di unità didattiche, accompagnate da un lavoro domestico costituito da prove di composizione e produzione scritta di testi, anche secondo le esigenze della prima prova negli Esami di Stato.

La valutazione terrà conto dei progressi realizzati rispetto alla situazione di partenza e agli obiettivi di base, degli eventuali condizionamenti dovuti a fattori di vario genere, delle attitudini emerse e dell'impegno dimostrato in relazione alle capacità.

Storia / Geografia ; Cittadinanza e Costituzione

Per una maggiore chiarezza, si possono enucleare alcune peculiarità all'interno dell'ormai unica disciplina.

Geografia

FINALITA'

Acquisizione di una visione ampia del geo-sistema e dell'ambiente in cui viviamo, con una base cognitiva profonda e sicura, che permetta di "interpretare" il mondo e le sue forme.

Formazione di un'identità "umana" sopranazionale e della capacità di approccio con la prospettiva multi-etnica.

OBIETTIVI

Saper elaborare tecnicamente un discorso geografico specifico, ma al contempo mondiale.

Sviluppo di una capacità di interazione con altre discipline, quali storia, letteratura, religione, storia dell'arte, matematica.

Acquisizione di una sicura e chiara proprietà del linguaggio tecnico e della capacità di utilizzazione degli strumenti, quali l'atlante geografico e i vari tipi di carte.

STRUMENTI

Il libro di testo; atlante storico e geografico.

Testi vari delle discipline individuate per un discorso multifunzionale.

Uso di supporti, quali riviste specializzate, articoli di giornale oppure online, utili per approfondimento e spunti di riflessione e di discussione.

METODOLOGIA

Spiegazione del docente con elaborazione e analisi di carte geografiche di vario tipo.

Attività di genere diverso, quali lezioni sul territorio, visite di gruppo, produzione di elaborati individuali e/o di gruppo.

SCANSIONE DEI CONTENUTI

Tenuto conto dei diversi testi adottati, nonché della diminuzione di orario si approfondiranno o problemi politico-sociali collegabili agli stati, o eventuali problematiche ambientali naturali o provocate dall'uomo di particolare attualità.

Storia

L'Asse storico-sociale

L'asse storico-sociale si fonda su tre ambiti di riferimento: epistemologico, didattico, formativo.

Le competenze relative all'area storica riguardano, di fatto, la capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente.

Se sul piano epistemologico i confini tra la storia, le scienze sociali e l'economia sono distinguibili, più frequenti sono le connessioni utili alla comprensione della complessità dei fenomeni analizzati. Comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali è il primo grande obiettivo dello studio della storia.

Il senso dell'appartenenza, alimentato dalla consapevolezza da parte dello studente di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, concorre alla sua educazione alla convivenza e all'esercizio attivo della cittadinanza.

La partecipazione responsabile - come persona e cittadino - alla vita sociale permette di ampliare i suoi orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

La raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo 18 dicembre 2006 sollecita gli Stati membri a potenziare nei giovani lo spirito di intraprendenza e di imprenditorialità. Di conseguenza, per promuovere la progettualità individuale e valorizzare le attitudini per le scelte da compiere per la vita adulta, risulta importante fornire gli strumenti per la conoscenza del tessuto sociale ed economico del territorio, delle regole del mercato del lavoro, delle possibilità di mobilità.

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione

- **Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.**
- **Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente**
- **Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.**

Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	<ul style="list-style-type: none">▪ Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche• Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo• Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi	<ul style="list-style-type: none">▪ Le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale• I principali fenomeni storici e le coordinate spazio-tempo che li determinano• I principali fenomeni sociali, economici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture• Conoscere i principali eventi che consentono di comprendere la

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale ▪ Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche • Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnicospicifica nel corso della storia 	<p>realtà nazionale ed europea</p> <ul style="list-style-type: none"> • I principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio ▪ Le diverse tipologie di fonti • Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica
<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana • Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico • Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona famiglia-società-Stato ▪ Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali ed 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Costituzione italiana • Organi dello Stato e loro funzioni principali • Conoscenze di base sul concetto di norma giuridica e di gerarchia delle fonti • Principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità ▪ Organi e funzioni di Regione, Provincia e Comune • Conoscenze

	<p>essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza • Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali 	<p>essenziali dei servizi sociali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ruolo delle organizzazioni internazionali • Principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea
<p>Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio ▪ Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Regole che governano l'economia e concetti fondamentali del mercato del lavoro • Regole per la costruzione di un curriculum vitae ▪ Strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio • Principali soggetti del sistema economico del proprio territorio

OBIETTIVI MINIMI

I ANNO

- 1) Collocazione spazio-temporale di fatti, eventi, fenomeni.
- 2) Saper cogliere i rapporti di causa/effetto all'interno di fatti e fenomeni.
- 3) Conoscenza di fatti e fenomeni essenziali in ambito storico-geografico.
- 4) Acquisizione di un lessico specifico.
- 5) Acquisizione di una capacità espositiva chiara, coerente e pertinente.

II ANNO

Approfondimento degli obiettivi del primo anno.

STRUMENTI

- Uso dei libri di testo e dell' atlante storico.
- Uso di testi scolastici (italiano, geografia e storia dell' arte in particolare) riconducibili ad un discorso storico.
- Uso di strumenti di vario genere (giornali, diapositive, filmati, saggi) atti ad ampliare ed approfondire gli argomenti.

METODOLOGIA

- Spiegazione esaustiva del docente.
- Lezione dialogata.
- Analisi del testo.
- Ampliamento ed approfondimento dei contenuti tramite indagini, discussioni, attività operative individuali e di gruppo, visite guidate.

SCANSIONE DEI CONTENUTI

I ANNO

Cenni su: la preistoria; gli antichi regni. La civiltà greca dalle origini all' età classica, dalla crisi della polis all' ellenismo. L' Italia preromana e le origini di Roma. L' età dei re e della repubblica. La transizione verso il principato e l'apogeo dell'impero.

II ANNO

L' impero romano e il Cristianesimo. La crisi del III sec. d.C. L' epoca tardo antica. I regni romano-barbarici e l' impero bizantino. I Longobardi. Gli Arabi. I Franchi. Il feudalesimo.

APPROFONDIMENTI PER TEMATICHE: sociologiche, linguistiche e letterarie, antropologiche, giuridiche, artistiche, economiche, di costume.

VALUTAZIONE

La dinamica della lezione che richiede coinvolgimento e partecipazione prevede il continuo sondaggio della conoscenza, della comprensione e della capacità di organizzazione e rielaborazione degli alunni. In tale contesto si privilegiano gli interventi orali degli alunni sia per le verifiche formative sia per le valutazioni sintetiche.

Le prove scritte risultano utili, comunque, per apprezzare oggettivamente i livelli conoscitivi raggiunti: commenti di documenti storici, composizione di scritti sintetici, test.

Parametri di riferimento per la valutazione orale:

- memorizzazione dei contenuti;
- chiarezza espositiva;
- proprietà lessicale;
- proprietà nell' uso del linguaggio tecnico specifico della disciplina.
- coerenza al tema proposto;
- capacità di analisi;
- capacità di sintesi;
- capacità di riflessione.

Cittadinanza e Costituzione

PREMESSA

Compito del nostro progetto educativo è quello di rimuovere gli ostacoli culturali che favoriscono ogni forma di discriminazione, di diffondere e valorizzare principi di tolleranza, di stimolare contatti con quanti operano nella società civile, in molteplici settori, nel vasto campo della solidarietà.

Ne consegue il proposito di far radicare nelle coscienze e nella cultura dei giovani valori di civiltà e di rispetto della legalità, rendendoli pienamente consapevoli dei fenomeni degenerativi del tessuto civile. Si pongono, così, le premesse indispensabili per un' azione di contrasto salda e duratura nel tempo.

FINALITA'

Educazione del cittadino, educazione alla legalità, ad una coscienza europea e ai rapporti con culture diverse, pari opportunità.

OBIETTIVI

- la consapevolezza dei diritti e dei doveri del cittadino in una società complessa come la nostra;
- la consapevolezza di appartenere ad un contesto socio-economico e politico più vasto come quello dell' Europa.

STRUMENTI

Oltre ai libri di testo adottati nelle classi, validi strumenti possono essere costituiti da articoli di giornale oppure online, testi di approfondimento, ricerche individuali e di gruppo sul territorio, contatti con strutture ed organizzazioni, visite guidate.

METODOLOGIA

I percorsi educativi, basati sulla partecipazione attiva degli alunni, saranno flessibili e adattabili alle esigenze dell' azione didattica quotidiana, oltrepassando i ristretti spazi di cui tradizionalmente disponevano.

LATINO

FINALITA'

Lo studente, nell' esame di un mondo antico, portatore da millenni di valori irrinunciabili, ritrova le radici della civiltà occidentale, raggiunge una maggiore consapevolezza della propria identità e sviluppa un profondo senso storico.

OBIETTIVI

- Acquisizione di capacità linguistiche che permettano di leggere, capire, decodificare i testi classici dopo uno studio propedeutico sistematico dell' analisi logica nella lingua italiana;
- sviluppo di capacità di analisi, di riflessione, di collegamento attraverso lo studio di una lingua scritta e l' esame dei suoi elementi caratterizzanti di tipo linguistico, lessicale, semantico, storico-culturale.

OBIETTIVI MINIMI

I ANNO

- Saper leggere;

- conoscere e saper riconoscere le strutture linguistiche essenziali della Lingua Latina (coniugazioni, declinazioni e principali elementi della proposizione e del periodo);
- tradurre nel rispetto del testo e delle strutture in lingua italiana corretta.

II ANNO

- Approfondimento degli obiettivi formulati per il primo anno
- contestualizzazione ed analisi stilistica del testo;
- analisi guidata del testo.

METODOLOGIA

- Lezione frontale e dialogata;
- didattica breve (con sottolineature e tagli da parte del docente) ed impostazione del lavoro linguistico “dal latino”;
- motivazione all’ apprendimento mediante scelta opportuna di passi compiuti e ricchi di significato;
- diverse modalità di approccio al testo (metodo storicistico, strutturale, psicologico ...) anche complementari, ai fini di una lettura più completa che non si accontenta della sola comprensione letterale;
- individuazione di nuclei tematici che consentano di attualizzare l’ antico, ma senza sovrapposizioni anacronistiche.

SCANSIONE DEI CONTENUTI

I ANNO

- Fonetica:** Scrittura e pronuncia.
- Morfologia:** Il nome: teoria della flessione. Le cinque declinazioni. Gli aggettivi e i gradi di intensità. L’ avverbio: formazione e gradi. I numerali. I pronomi: le forme più comuni. Il verbo: nozioni generali. Le quattro coniugazioni attive e passive. Il verbo *sum* e composti.
- Sintassi:** Struttura della proposizione. Principali complementi. Le proposizioni interrogative dirette. Elementi essenziali delle più frequenti proposizioni dipendenti.
- Antologia:** Lettura di testi opportunamente semplificati, anche in traduzione, scelti preferibilmente da Fedro, Igino, Eutropio, Nepote, comunque raggruppati secondo tematiche relative alla storia della civiltà latina.
- Lessico di base:** Congruo numero di parole relative ai seguenti ambiti semantici: rapporti familiari, sociali, politico-militari.

II ANNO

- Morfologia:** Indispensabile ripresa, con approfondimento, della morfosintassi del nome, dell’ aggettivo, del pronome, del verbo. Flessione dei verbi deponenti, anomali, difettivi, impersonali.
- Sintassi:** del nome: le concordanze e i casi.
- Antologia:** Lettura di testi, anche in traduzione, ricavati preferibilmente da Sallustio, Cesare, Cicerone, Catullo.
- Lessico di base:** Congruo numero di parole relative ai più autentici valori civili e religiosi e a settori significativi della vita politica e sociale.

VALUTAZIONE

Il momento della verifica è per lo studente molto impegnativo e richiede da parte del docente ogni attenzione finalizzata all’ esito il più positivo possibile delle prove. Esse saranno frequenti, di vario tipo (di carattere linguistico-interpretativo, lessicale, strutturate e semistrutturate), sia nella forma di elaborazione scritta sia in quella orale, ed opportunamente circostanziate per il grado di preparazione che dovrebbe essere acquisito in un dato momento.

Per quanto riguarda le prove di traduzione di un brano, anche con analisi/commento, si eviterà di proporre testi sovrabbondanti di regole grammaticali, ma si sceglieranno quelli indicativi della capacità dello studente di cogliere la struttura della frase e del periodo, le reggenze, il significato dei termini, la comprensione del messaggio proposto.

Un certo livello di oggettività può essere assicurato da una scala di valutazione che si affidi a precisi parametri di riferimento:

- competenze di base (ortografia, morfologia e sintassi italiana);

- risposta didattica (capacità dell' allievo di individuare e risolvere i problemi posti dagli argomenti studiati);
- lessico (adeguatezza della resa in italiano);
- corretta comprensione sul piano interpretativo;
- correttezza del testo riformulato.

Tutti questi elementi concorrono alla formulazione del giudizio valutativo espresso dal voto e da un breve commento analitico.

Per l'orale si può tener conto di: conoscenza dei contenuti, analisi testuale, capacità riflessiva, critica, di sintesi, di collegamento, correttezza e proprietà espositive, rielaborazione personale.

GRECO

FINALITA'

- Percepire i valori dell' esperienza antica e assimilarli in una sintesi personale.
- Riconoscere che le radici della civiltà europea sono greco-romano-cristiane.
- Acquisire una coscienza storica consapevole del fatto che non c'è alcun campo del sapere che possa prescindere da un collegamento con l'esperienza greca.

OBIETTIVI

- Acquisizione graduale di una competenza linguistica sempre più matura, fondata sulla conoscenza della morfologia, della sintassi, del patrimonio lessicale;
- comprensione e traduzione di un testo;
- individuazione di concetti-chiave della cultura greca.

OBIETTIVI MINIMI

I ANNO

- Saper leggere;
- conoscere e saper riconoscere le strutture linguistiche essenziali della Lingua Greca (coniugazioni, declinazioni e principali elementi della proposizione e del periodo);
- tradurre nel rispetto del testo e delle strutture in lingua italiana corretta.

II ANNO

- Approfondimento degli obiettivi formulati per il primo anno;
- contestualizzazione ed analisi stilistica del testo;
- analisi guidata del testo.

METODOLOGIA

- Si operano raffronti con lo studio del latino (sottolineando analogie e specificità) e relazioni/differenze con le lingue moderne (italiano e lingue straniere) per motivi di completezza culturale e per illustrare la vitalità di una lingua "morta".
- si punta alla centralità del testo, la cui lettura può avvenire in traduzione, o essere intensiva (analitica, con rilevazione delle strutture linguistiche), o estensiva (dedicata a testi più ampi). Si passerà, con un graduale allargamento della prospettiva, da un primo accostamento al fatto linguistico a una considerazione letteraria e culturale del testo in una visione unitaria. Saranno adottati nella scelta criteri di aggregazione, quali generi letterari e nuclei tematici.

SCANSIONE DEI CONTENUTI

I ANNO

- Fonetica:** Nozioni generali
- Morfologia:**
- La flessione del nome. L' articolo. Le tre declinazioni. Gli aggettivi. Gli avverbi. I pronomi di più largo uso.
 - La flessione del verbo. Caratteri generali e diatesi. Il sistema del presente.
- Elementi di sintassi:** La costruzione della frase. L' uso dell' articolo. I principali complementi e le più frequenti preposizioni. L' infinito. Il participio. Elementi essenziali delle più frequenti proposizioni dipendenti.
- Antologia:** Testi opportunamente semplificati scelti preferibilmente dai seguenti autori: Esopo, Apollodoro, Senofonte, Erodoto.
- Lessico:** Graduale apprendimento di un congruo vocabolario, secondo criteri di tipo semantico e logico, attraverso i principali suffissi e prefissi di formazione del sostantivo, le affinità e le opposizioni morfologiche, le derivazioni in latino e in italiano.

II ANNO

- Morfologia:**
- La flessione del nome. Ripresa e completamento.
 - La flessione del verbo. Tema verbale e temporale. Il futuro. L' aoristo. Il raddoppiamento. Il perfetto debole attivo
- Elementi di sintassi:** I casi: cenni. L' aspetto verbale. Sintassi dei modi finiti e non finiti: nozioni fondamentali. Le principali proposizioni subordinate.
- Antologia:** Testi opportunamente semplificati e scelti preferibilmente dai seguenti autori: Esopo, Lisia, Senofonte, Luciano, i Romanzi, gli Epigrammi, i Vangeli.
- Lessico:** Ulteriore apprendimento di un congruo vocabolario, secondo criteri di tipo semantico e logico, con l' ausilio delle principali radici, con l'individuazione di etimologie e rapporti (di derivazione e di aggregazione) all' interno di famiglie di parole.

Sia per il latino che per il greco si stabilisce di completare lo studio della morfologia e della sintassi nelle linee generali, rinviando al triennio l'approfondimento e l'eventuale recupero di alcuni argomenti.

VALUTAZIONE

In linea di massima sono valide le considerazioni già apportate per Latino (verifiche orali e scritte di vario tipo, somministrate con diverse modalità di esecuzione e diverse finalità).

In questa sede si rileva solo quanto segue:

- è conveniente far conoscere agli alunni i criteri di valutazione;
- è essenziale che le verifiche siano ben graduate per la classe, di media difficoltà;
- la valutazione trimestrale e finale terrà conto del grado di acquisizione degli obiettivi fissati, ma anche del miglioramento mostrato o meno dall' allievo.

